



Maggio 2009: appuntamento in Italia con l'EGPRN

La diffusione della cultura del controllo e del miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie nel settore delle cure primarie ha fatto in modo che, negli ultimi anni, si assistesse alla costruzione di database di Ausl o Regioni dove i Mmg sono incoraggiati a inviare i dati delle loro prescrizioni e/o i problemi clinici dei loro pazienti (*patient summary*).

Di contro, ai Mmg si forniscono in tempo reale i dati relativi agli esami di laboratorio, agli accertamenti, ai ricoveri dei propri pazienti.

Tutto questo è stato permesso dalla diffusione di software per la gestione informatizzata della cartella clinica e dall'utilizzo ormai routinario da parte dei Mmg di essa. Le ragioni della diffusione della cartella clinica computerizzata (EMRS) sono da ricercare nell'alleggerimento degli adempimenti burocratici che l'automazione informatica consente nella possibilità di registrare ingenti quantità di dati, nel disporre la tracciabilità della prestazione. Inoltre l'EMRS si è dimostrata uno strumento potente ed efficiente nel *management* di malattie croniche come ipertensione, diabete, patologie cardiovascolari, dove la presenza di protocolli per patologia permette di seguire il paziente secondo le migliori evidenze, di identificare quelli a rischio e di individuare coloro che non hanno raggiunto i target clinici ottimali.

L'EMRS, infine, permette metodiche di audit e netaudit valutando "la qualità dell'assistenza" che il medico fornisce ai propri pazienti.

L'audit si configura come metodo che, mediante la revisione dei propri comportamenti, permette di perfezionare l'appropriatezza delle prestazioni in modo che esse siano erogate il più possibile conformemente alle prove di efficacia ottimizzando anche le risorse allocate al servizio.

A tutt'oggi la maggioranza dei Mmg

non ha né la formazione per trarre i vantaggi che l'utilizzo della cartella clinica informatizzata comporta né la consapevolezza di quanto potente sia lo strumento per l'assistenza e la ricerca.

Per approfondire tutto ciò, a Bertinoro (FO) dal 7 al 10 maggio 2009 si terrà il congresso dal titolo: *Data analysis of electronic patient record databases in general practice*, promosso dall'EGPRN (www.egprn.org), network europeo della ricerca nelle cure primarie.

Il convegno, che si terrà presso il Centro residenziale universitario,

ospiterà colleghi stranieri provenienti da tutta Europa e farà il punto sulla ricerca in medicina generale con la fattiva collaborazione dei medici in formazione della Scuola Regionale dell'Emilia-Romagna.

Gli obiettivi del congresso sono:

1) Apportare conoscenze e competenze tecniche ai medici diffondendo la metodica dell'audit e del netaudit.

2) Creare consapevolezza sia della propria pratica professionale sia della miniera di dati latenti nella propria cartella informatizzata, la cui revisione critica certamente migliorerebbe l'assistenza.

3) Dare vita a un coordinamento e un percorso formativo, preferibilmente a partenza dalle scuole di formazione regionali che crei cultura nella gestione delle cartelle informatizzate, dell'audit e del netaudit.

WONCA Italia

Internet, PubMed e i motori di ricerca: una guida pratica

Molti Mmg cercano informazioni su Google in maniera non molto dissimile da quanto fanno i loro pazienti. Pochi Mmg, invece, usano PubMed per analizzare in dettaglio un caso clinico, secondo dettami della moderna epidemiologia clinica diagnostica o terapeutica. Ancora meno tra di noi utilizzano le decine di portali di qualità che possono ben complementare le funzioni dei suddetti più noti motori di ricerca. Ebbene il volume "*Dott. Internet: come usare al meglio PubMed e i motori di ricerca in Medicina*" scritto da un medico di famiglia (Clementino Stefanetti) per i medici di famiglia, è un'agile opera, non solo fornisce un approfondimento dell'uso di Medline, ma stimola a gettare uno sguardo attento su siti come quello di "Scirus", "Trip database", "Sumsearch" per la grande importanza che possono avere per i medici di medicina generale, sia per quelli che vogliono approfondire un argomento, sia per quanti desiderino fornire una risposta professionale al quesito di un paziente.

Il libro di Stefanetti ha il pregio di fornire una precisa e approfondita ricognizione di questi moderni strumenti; il tutto secondo la visuale di un Mmg. L'Autore con schemi agevoli spiega le basi della logica sottostante le singole ricerche e nel contempo illustra una ricca esemplificazione di dilemmi diagnostici, prognostici, terapeutici comuni in medicina generale. Essi sono introdotti, passo passo, all'interno di un caso clinico esemplare. Il migliore uso del libro si ottiene leggendo le procedure suggerite davanti ad un Pc connesso ad internet. Capitolo dopo capitolo ci accorgeremo che ormai alcuni strumenti forniti da internet sono di importanza pratica simile a quello dello stetoscopio. Ogni Mmg, con metodologie come queste, diventa un "Dott. Internet".

- Clementino Stefanetti. *Dott. Internet: come usare al meglio Pubmed e i motori di ricerca in Medicina* - Edoggi Spa, Vittuone (Mi) - 18 euro (compreso di spese: 12 euro il libro + 5 euro di spese di spedizione + 1 euro di commissioni PayPal) pp 190. Il volume si può acquistare attraverso il sito: www.dottorinternet.135.it oppure richiederlo direttamente all'autore all'indirizzo email: c.stefanetti@tin.it

Francesco Del Zotti

Medico di medicina generale, Verona